



Rappresentanze sindacali Banca Popolare di Sondrio

Mancato accordo aziendale sullo Smart Working ordinario

Care/i Colleghe/i,

nell'accordo sulle giornate di solidarietà di aprile 2020 l'Azienda si era impegnata a valutare, di concerto con le OOSS aziendali, una regolamentazione dell'attività lavorativa da svolgere in smart working. Proprio per questo, a luglio abbiamo inviato una bozza di accordo da usare come base di discussione e dall'inizio di settembre si è avviato il confronto.

La controparte non ha voluto utilizzare la nostra proposta ma ha elaborato un suo articolato che "stranamente" prevedeva che l'utilizzo dello smart working fosse deciso discrezionalmente e unilateralmente dall'Azienda oltre a riguardare soltanto i dipendenti della sede centrale. Per essere chiari, venivano esclusi anche coloro che già avevano fruito positivamente dello smart working durante il periodo di emergenza.

Pur con tutte le ampie riserve, in fase di contrattazione abbiamo ottenuto di apporre una scadenza temporale all'accordo, cosa che ci avrebbe permesso di rivederne i contenuti in tempi successivi, dato che la normativa che disciplina il lavoro agile è in continua evoluzione. Abbiamo inoltre coinvolto il primo tavolo negoziale, al fine di ottenere una clausola a salvaguardia di tutti i dipendenti genitori, coinvolti nel caos della ripartenza scolastica. Purtroppo, nuovamente, la suddivisione dei tavoli negoziali voluta dalla Fabi (e dai colleghi che direttamente la sostengono) ha limitato la forza contrattuale delle OOSS.



Rappresentanze sindacali Banca Popolare di Sondrio

L'accordo sfumato lascia qualche amarezza:

- l'Azienda sembra non volere la diffusione dello strumento, malgrado esso sia sempre più utilizzato nel sistema bancario e con soddisfazione sia dei lavoratori che delle imprese.
- Non si è fatto alcun passo avanti in tema di conciliazione lavoro/famiglia e non si è vincolato le Parti a successive valutazioni.

Siamo comunque lieti di aver coinvolto l'Azienda in un confronto non obbligatorio e su un tema sentito da molti dipendenti. Auspichiamo che il mancato accordo costituisca un'occasione di riflessione, piuttosto che un'occasione persa e siamo pronti in qualsiasi momento a riprendere il dialogo.

Lasciamo volentieri un allegato per chi volesse approfondire quanto precede.

Nell'incontro si è parlato anche di VAP ma ogni considerazione in questa fase è prematura, se non controproducente.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento.

Sondrio, 30 settembre 2020

Le rappresentanze sindacali BPS
UNISIN **FIRST CISL**



Rappresentanze sindacali Banca Popolare di Sondrio

29 settembre 2020

Banca Popolare di Sondrio
Ufficio Personale

c.a. Luigino Negri

Oggetto: Ulteriore proposta per il raggiungimento di un temporaneo accordo sullo smart working.

Gentile Sig. Negri,

abbiamo ricevuto la Vs ultima bozza di accordo sullo smart working che recepisce solo in esigua parte le nostre dettagliate osservazioni, tra cui, quantomeno, la proposta di una scadenza temporale.

In particolare, l'accordo non convince sotto molteplici aspetti. Riportiamo i più significativi:

- L'azienda intende favorire modalità di lavoro che consentano di ricercare il giusto equilibrio tra le esigenze organizzative aziendali e il miglioramento dei tempi di vita del proprio Personale ma la bozza di accordo non riguarda il Personale indistinto ma una esigua parte di esso, quello della sede centrale, mentre non si è ragionato per mansione, come da intese sottoscritte con le OOSS all'articolo 5 dell'accordo sulle "giornate di solidarietà".
- L'accordo introduce il principio di mantenimento di efficienza e produttività, parametri che, senza una adeguata specifica, si prestano ad una contestabile interpretazione unilaterale da parte dell'azienda.
- L'azienda mantiene la piena discrezionalità sulla concessione o meno del lavoro agile, cosa non diversa dall'attuale situazione, a fronte di una nostra richiesta di maggiore automatismo nella concessione del lavoro agile ed eventuale coinvolgimento delle OOSS. La concessione dello smart working appare più come "elemento incentivante/premiante" piuttosto che come modalità alternativa di lavoro.



Rappresentanze sindacali Banca Popolare di Sondrio

Tutto ciò premesso, le scriventi, in ottica di sperimentazione e progressione nelle relazioni sindacali, sono disposte a firmare l'ultima stesura dell'accordo da voi proposta, a condizione che sia inserito nell'accordo il seguente articolo:

- Art. 7: Concessione automatica di flessibilità di orario.

Ai dipendenti genitori di minori, per la durata del seguente accordo e salvaguardando la continuità operativa, sarà concessa a semplice richiesta scritta, la flessibilità di orario individuale con riferimento alla necessità imposte dalla organizzazione scolastica.

Confidando nella buona volontà aziendale in questo difficile momento storico e rimanendo in attesa di un vostro riscontro, porgiamo

Distinti saluti.

Unisin Banca Popolare di Sondrio
*Il Segretario dell'Organo di
coordinamento degli RSA*

Ezio Sala Tenna

First Cisl Banca Popolare di Sondrio
*Il Segretario dell'Organo di
coordinamento degli RSA*

Flematti Stefano